



COMMISSIONE PARITETICA CENTRALE PER L'ISTRUZIONE E LO SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE

Il giorno 16 marzo 2023 si è tenuta la prima riunione della Commissione Paritetica Centrale per l'Istruzione e Sviluppo Professionale del Personale.

Gli argomenti trattati all'ordine del giorno sono stati:

1. Attività corsuali, di base e di secondo livello, a cura dell'Ispettorato Scuole;

Si è concordato sulla scelta di utilizzare gli istituti di specializzazione per le attività formative di base e gli istituti di formazione di base per la formazione specialistica, in modo da ampliare quanto più possibile il numero di personale da immettere in ruolo o comunque da formare. Si continuerà ad utilizzare le fasi formative a distanza e-learning per le attività didattiche per le quali non è essenziale una formazione in presenza.

2. La Situazione generale riguardo la carenza di istruttori nel comparto scuole;

Sono stati analizzati i criteri per l'accesso alla specializzazione di istruttore discutendo dei nuovi criteri da adottare. Si è concordato sulla proposta di slittamento dell'età massima prevista dai bandi di accesso alla specializzazione di istruttore, da 45 a 50 anni massimi. Per quanto concerne le sanzioni si concorda di confermare che il bando preveda l'assenza, nell'ultimo triennio, di sanzioni disciplinari più gravi della pena pecuniaria. Si manterrà il requisito dei due anni minimi di servizio preliminari all'accesso alla selezione. Per quanto concerne la formulazione di un bando ad hoc per immettere istruttori nelle scuole, si è registrato un consenso unanime rimandando l'analisi di dettaglio ad una successiva riunione. Per la proposta di modifica dei requisiti per gli istruttori di guida, si concorda nel modificare i requisiti di accesso prevedendo che per la patente di guida possa ritenersi sufficiente il certificato 2 e non più 4. Infine è stata accolta anche la proposta di individuare un sistema che coniughi la formazione delle figure degli istruttori di tecniche operative e di difesa personale, rimandando la valutazione dei dettagli alla prossima riunione.



3. Rimodulazione dei programmi didattici in virtù delle recenti modifiche legislative.

È stata accolta la proposta di modificare i programmi didattici in modo da dare premienza alle esigenze formative di tipo operativo, nonché di destinare dei periodi didattici all'educazione finanziaria e sulla capacità di comunicazione e di consapevolezza nell'uso dei social degli operatori. Viene presentata e accolta favorevolmente, la proposta di procedere ad un monitoraggio della qualità della proposta formativa, attraverso la sottoposizione di un format da inviare a campione ai Dirigenti degli uffici di assegnazione finale, soprattutto alle sedi maggiormente coinvolte dalle nuove assegnazioni, che non interessa il singolo corsista, ma in generale la qualità della formazione.

4. Monitoraggio dell'attuazione delle attività di addestramento e aggiornamento professionale sul territorio nazionale.

E' stato chiarito e garantito alle Questure che hanno chiesto dei fondi per lo svolgimento dell'addestramento al tiro un finanziamento totale, con soddisfazione completa della richiesta.

Sono state organizzate e sono in corso di svolgimento anche delle lezioni sulla tematica di interesse generale della prevenzione del disagio, gestite da alcune scuole ed erogate direttamente dalla Direzione Centrale di Sanità, valide come aggiornamento professionale, al di là di ciò che viene erogato tramite la piattaforma Sisfor. Viene rimandato ad un secondo momento un'analisi più approfondita per una valutazione delle motivazioni e delle possibilità di miglioramento.

Il confronto su quanto analizzato in questa prima seduta proseguiranno e sarà nostra cura tenervi informati sull'andamento dei lavori.

Roma, 16 marzo 2023